

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

SPRIZZALAMENTE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto **SPRIZZALAMENTE** si inserisce all'interno del programma **Fr-Agility** che rientra nell'ambito C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese **E RIGUARDA L'OB 10 DELL'AGENDA 2030 2030**: Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni specificatamente per i target:

10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro

10.3 Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito.

Intende concorrere al raggiungimento di ciò ponendosi come obiettivo di progetto di:

sostenere e supportare gli ospiti nel loro percorso riabilitativo con il coinvolgimento attivo e propositivo del nucleo familiare e di favorire in loro lo sviluppo di tutte le abilità personali e sociali che costituiscono l'indispensabile prerequisito dell'autonomia.

I percorsi attraverso i quali si intende addivenire a siffatto obiettivo sono sommariamente riassumibili come segue:

forte coinvolgimento dell'ospite e dei suoi familiari nell'alleanza terapeutica per una compartecipazione attiva dell'utenza nel processo riabilitativo e di cura;

sviluppo delle potenzialità degli ospiti in considerazione delle loro risorse e delle disabilità;

scelta degli obiettivi riabilitativi e negoziazione del percorso individualizzato di cura tra l'utente, la famiglia, l'equipe residenziale e i servizi territoriali di riferimento che rappresentano certamente gli interlocutori successivi naturali dell'utente dopo le dimissioni dal Centro per gli Esordi

al fine di rafforzare gli interventi volti a favorire l'integrazione e la partecipazione della comunità a sostegno delle persone in situazione di disagio, per incentivare interventi di socialità e solidarietà volti a

scongiurare l'isolamento relazionale e territoriale delle stesse, allontanando al tempo stesso l'ipotesi di un acuirsi del disagio stesso.

La priorità è la necessità di promuovere l'inclusione sociale attraverso i programmi di preformazione, formazione e di favorire la nascita di reti informali che promuovano attività utili al fronteggiamento del rischio di esclusione e all'attivazione di percorsi di empowerment/recovery.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

c/o Cod. sede - 203069

Coop – GEA - Gea Comunità Terapeutica e centro Diurno Esordi Psicotici - Via Asiago snc - SALERNO

Interventi cognitivo-comportamentali	Affiancamento al personale per sostenere gli utenti nel migliorare le relazioni interpersonali e le competenze sociali. Affiancamento all'utente per creare una relazione amicale di conoscenza e di supporto autentico con l'utente. sulla motivazione intrinseca e sulla sua esperienza funzionale nella vita quotidiana. Affiancamento motivazionale per fare emergere le abilità come stare insieme nel gruppo e rispettare i turni e gli altri. Affiancamento per organizzare e condividere i materiali, saper comprendere e utilizzare i materiali. Sostegno nel saper porre domande, ad esprimere la propria opinione.
Laboratorio di rimedio cognitivo	Affiancamento al personale e sostegno agli utenti nelle attività cognitive di base. Sostegno all'utente per valorizzare le abilità di base, sostegno nella semplificazione e ripetizione, sostegno motivazionale. Supporto nella partecipazione attiva per fare emergere le potenzialità e abilità di ognuno, nelle varie attività metacognitive
Laboratorio di espressività creativa	Affiancamento al personale nella programmazione delle attività e sostegno ai ragazzi nella realizzazione dei prodotti video audio. Partecipazione alle attività laboratoriali e supporto nella scelta dei materiali. Il Volontario affianca l'utente nella progettazione e realizzazione nelle varie fasi delle attività. Supporta il singolo utente per fare emergere la sua creatività, la personalità e lo motiva ad esprimersi.
Laboratorio Arte Terapia	Il volontario sarà da supporto agli utenti nel valorizzarne l'individualità, cioè nell'aiutare a sottolineare le proprie abilità nella realizzazione dei prodotti artistici. Il volontario partecipa alle attività sostenendo gli utenti nella scelta del tema, dei materiali, contribuisce alla realizzazione delle attività singole e collettive. Affianca gli ospiti nella realizzazione dei murali, sostenendoli e motivandoli nell'esperienza singola e collettiva.
Laboratorio di espressività corporea (teatro/danza)	Il volontario sarà di supporto nella programmazione e sostegno agli utenti nella realizzazione delle attività di teatro/danza. Partecipa alla realizzazione delle varie fasi delle attività, supporta gli utenti nella fase di preparazione del testo teatrale, sostegno nella memorizzazione e prove di recitazione ecc.
Attività esterne	Il volontario sarà da sostegno nelle varie attività esterne concordate con il personale per singolo utente. Il volontario sarà di supporto per le varie attività settimanali in cui sono impegnati: attività sportive, eventi ricreativi e culturali, incontri con amici ecc. Partecipazione alle uscite fuori dalla struttura, sia culturali che ricreative, per creare un legame con il territorio e offrire esperienze stimolanti e di condivisione per gli utenti

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

c/o Cod. sede - 143598

Coop – ANTEA - Antea Società Cooperativa Sociale - Via Saverio Avenia, 4 - SALERNO

Laboratorio di serigrafia	Il volontario affiancherà gli ospiti nella attività di scelta dei materiali, manipolazione e produzione del prodotto scelto. Partecipa alla lavorazione e produzione del prodotto in condivisione con i singoli ospiti. Supporta gli operatori nella gestione del gruppo dei ragazzi nelle varie fasi del laboratorio.
Laboratorio di cucina "Master Chef"	Il volontario affiancherà gli ospiti nelle fasi del laboratorio: decidere cosa cucinare; fare la spesa; preparare le materie prime. Utilizzare bene gli attrezzi ed evitare sprechi, come pulire gli ambienti e sistemazione della cucina nella vita quotidiana della struttura.
Monitoraggio e valutazione dei progetti terapeutici	Affiancamento al personale nel monitoraggio ex ante ed in itinere delle attività e dei progetti terapeutici, verifica e valutazione degli obiettivi raggiunti. Affiancamento nella valutazione intermedia e poi annuale di progetto portando come contributo la propria esperienza nell'affiancamento degli ospiti.

Titolo Attività (precedentemente e descritte)	RUOLO DEL VOLONTARIO c/o Cod. sede – 143575 Coop. OPERA - Opera Coop.va Sociale – Centro Progettazione e Formazione Servizi Sociali – Via Gian Vincenzo Quaranta, 5 - SALERNO
Laboratorio di Abilità (Bar)	Il volontario affiancherà gli ospiti nelle attività del piccolo bar presente nella struttura, preparazione del caffè, cottura dei cornetti, ecc. Sarà di supporto nella relazione con i vari avventori che si alternano alla consumazione dei prodotti. Il volontario partecipa alle attività coinvolgendo gli ospiti nell'acquisire abilità e destrezza nella preparazione dei prodotti.
Laboratorio di grafica informatica	Il volontario affiancherà gli utenti nella realizzazione dei vari prodotti. Partecipa alle attività supportando l'utente nella produzione grafica, scelta software, utilizzo dei programmi, scelta dei testi, impostazione grafica del testo e delle immagini, utilizzo dei colori.
Monitoraggio e valutazione bilancio delle competenze	Affiancamento del personale nel monitoraggio delle attività dell'intero percorso di studi. Affiancamento dei ragazzi nella costruzione del loro percorso di formazione, motivandoli nelle scelte future di un percorso di studio e relazionale. Affiancamento nella valutazione intermedia e poi annuale di progetto portando come contributo la propria esperienza

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COD. SEDE – 203069 GEA COMUNITÀ TERAPEUTICA E CENTRO DIURNO ESORDI PSICOTICI- - VIA ASIAGO SNC - SALERNO

COD. SEDE – 143598 ANTEA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - VIA SAVERIO AVENIA, 4 - SALERNO

COD. SEDE – 143575 OPERA COOP.VA SOCIALE – CENTRO PROGETTAZIONE E FORMAZIONE SERVIZI SOCIALI- VIA GIAN VINCENZO QUARANTA - SALERNO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti previsti dal progetto 6

- di cui n. 6 senza vitto e alloggio

- di cui n. 0 solo vitto

- di cui n. 0 con vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- n. giorni di servizio settimanali: 6

- orario: MONTE ORE ANNUO DI 1.145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi

NON PREVISTO.

eventuali tirocini formativi

NON PREVISTO

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto

PREVISTO

denominazione dell'ente che le rilascia

GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – P. IVA 06317480637

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di autocertificazione/documentazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale:

**C/o E.R.F.E.S. – Ente di Ricerca e Formazione per l'Economia Sociale
CENTRO DIREZIONALE – ISOLA E/5 SCALA C - NAPOLI**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE DI REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE SPECIFICA:

Comunità terapeutica e centro diurno per esordi psicotici - Via Asiago snc - Salerno

TECNICHE E METODOLOGIE

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

MODULI DELLA FORMAZIONE E LORO CONTENUTI CON L'INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN MODULO

Modulo 1 (modulo trasversale a tutte le sedi) sede GEA COMUNITA' TERAPEUTICA E CENTRO DIURNO PER ESORDI PSICOTICI VIA ASIAGO SNC SALERNO

Contenuto del modulo:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Formatore/i di riferimento: Rosa Iannone

Durata del modulo: 8 ore

Modulo 2	Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013 (trasversale a tutte le sedi) (modulo trasversale a tutte le sedi) GEA COMUNITA' TERAPEUTICA E CENTRO DIURNO PER ESORDI PPSICOTICIA ASIAGO SNC SALERNO
<p>Contenuto del modulo: Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile: L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.</p> <p>Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:</p> <p><i>Contenuti di sistema:</i> formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.</p> <p><i>Contenuti specifici:</i> si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.</p> <p>D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le figure preposte all'emergenza • Il sistema di prevenzione e protezione • La segnaletica di sicurezza • La gestione delle emergenze • Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili • Agenti estinguenti e loro utilizzo • Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo • Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione) <p>Assistenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Normativa di riferimento • Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda • Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto :DISABILI- MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE • Riconoscere un'emergenza sanitaria • Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili • tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione • movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza • tecniche di comunicazione con il sistema emergenza • riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc.. • tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici 	
Formatore/i di riferimento: Emilio Barra	
Durata del modulo: 8 ore	

Modulo 3 Descrizione di dettaglio del progetto di servizio civile. (modulo trasversale a tutte le sedi)
<p>Contenuto del modulo:</p> <p>Agli operatori volontari si procederà ad illustrare la mission del servizio e delle attività specifiche previste dal progetto. Individuazione specifica dei destinatari. Descrizione del contesto territoriale in cui si realizza il progetto.</p> <p>Agli operatori volontari saranno illustrate nello specifico le attività del centro diurno, la conoscenza della tipologia degli utenti che accedono al servizio la predisposizione del progetto assistenziale individualizzato (PAI), nonché le specificità del territorio.</p> <p>Il contesto territoriale in cui si inserisce il progetto la realtà territoriale, bisogni delle persone disabili e i servizi territoriali a favore di questa fascia di popolazione. Analisi di dettaglio delle attività all'interno della casa: cura della persona, assistenza socio-assistenziale, percorsi di autonomia, cura degli ambienti, animazione, laboratori. Informazioni sulla predisposizione del progetto individualizzato: strumenti di valutazione e verifica dei risultati</p>

attesi.
Formatore/i di riferimento: Rosa Iannone
Durata del modulo: 9 ore

Modulo 4 Creazione del gruppo di lavoro (modulo trasversale a tutte le sedi)
Contenuto: Dinamiche di gruppo. Illustrazione di tecniche animazione. Creazione e rafforzamento del gruppo e del senso di appartenenza all'ente. Gli operatori volontari realizzeranno dinamiche di gruppo e giochi di ruolo. Saranno loro illustrate le modalità di approccio attraverso le attività di animazione e laboratoriali. Presentazione del gruppo di lavoro: competenze e responsabilità. Rafforzamento del gruppo: dinamiche di gruppo e giochi di ruolo. Modalità di approccio al ragazzo con esordi psicotici: empatia, ascolto, accompagnamento all'autonomia.
Formatore/i di riferimento: Liliana La Torre
Durata del modulo: 15 ore

Modulo 5 La cooperazione sociale in Italia (modulo trasversale a tutte le sedi)
Contenuto del modulo: Ruolo del terzo settore e della cooperazione in Italia. Agli operatori volontari sarà fornito un quadro sintetico della normativa nazionale e regionale. Organigramma e funzionamento di una cooperativa sociale. Visita del servizio. Agli operatori volontari sarà illustrato il funzionamento della cooperativa ove realizzeranno l'attività prevista dal progetto allo scopo di comprendere ruoli e funzioni di ciascuna persona con cui entreranno in contatto.
Formatore/i di riferimento: Claudio Romano
Durata del modulo: 8 ore

Modulo 6 Obiettivi generali e specifici del servizio (modulo trasversale a tutte le sedi)
Contenuto del modulo: Agli operatori volontari del servizio civile saranno illustrati gli obiettivi del servizio: partendo dall'analisi del bisogno e di come si concretizza l'intervento personalizzato in un contesto di comunità e di inclusione sociale. Analizzare ed elaborare i dati raccolti al momento dell'ingresso attraverso i colloqui con la famiglia, dalla diagnosi funzionale, dalle osservazioni dirette rispetto a: Abilità di base (capacità attentive, abilità motorie, abilità di comunicazione linguistici, espressivi, logici); -Abilità cognitive (abilità di discriminazione, generalizzazione, classificazione, orientamento spazio-temporale, linguaggio ricettivo ed espressivo) -Abilità di autosufficienza (alimentazione, igiene) Conoscenza degli obiettivi specifici rispetto alle aree di intervento e i settori specifici ed individuali di competenza nei quali l'utente conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento e persegue i suoi traguardi formativi, nel concreto di un'esperienza che si svolge entro confini definiti e con il costante suo coinvolgimento. Le aree d'intervento che si andranno ad osservare e monitorare sono: Si andranno a verificare gli obiettivi specifici rispetto alle aree di intervento e i settori specifici ed individuali di competenza nei quali l'utente conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento e persegue i suoi traguardi formativi, nel concreto di un'esperienza che si svolge entro confini definiti e con il costante suo coinvolgimento. Le aree di intervento che si andranno ad osservare e monitorare sono:

Area Autonomia Personale: Acquisizione di abilità, cura della persona e delle cose

Area della Formazione Laboratoriale: Acquisizione di capacità volte all'orientamento e inserimento lavorativo in ambiente protetto

Area dell'integrazione e della socializzazione: Acquisizione di capacità relazionali con il mondo esterno, sicurezza, fiducia in sé stessi.

Area delle attività Espressive- Creative- Motorie: Acquisizione del gusto estetico, creativo compositivo. Acquisizione di capacità comunicative, autostima, sicurezza e accettazione del proprio corpo.

Strutturazione della programmazione delle attività: programmazione settimanale delle attività. Verifica della programmazione in base alle esigenze dei ragazzi. Organizzazione di eventi: verifica dei tempi, modalità e costi. Finalità dei laboratori: socializzazione, aggregazione, aumento delle capacità/abilità, mantenimento dell'autonomia. Metodologia da utilizzare per l'approccio con gli utenti. Utilizzo base PC. Modalità secondo cui effettuare l'osservazione e le capacità acquisite dei ragazzi. Agli operatori volontari sarà chiaramente spiegata la finalità degli eventi esterni ed interni alle strutture: promuovere attività di integrazione con il territorio per rendere gli anziani parte attiva della comunità, creazione di reti solidali per evitare isolamento, promozione di attività di inclusione e cittadinanza attiva.

Formatore/i di riferimento: Liliana La Torre

Durata del modulo: 15 ore

Modulo 7 La tecnica laboratoriale nei servizi per ragazzi con esordi psicotici (modulo trasversale a tutte le sedi)

Contenuto del modulo:

Agli operatori volontari del servizio civile saranno fornite le indicazioni metodologiche e tecniche rispetto alle attività laboratoriali che si andranno a proporre nei servizi:

La didattica laboratoriale come metodologia che favorisce i processi di insegnamento-apprendimento, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della riproduzione del sapere e fare spazio alla ricostruzione, alla riscoperta e reinvenzione delle conoscenze che devono generare abilità e competenze.

La metodologia della ricerca /azione.

Il laboratorio come pratica del fare, in cui l'utente diventa protagonista di un processo di costruzione di conoscenze che gli permettono di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari; di rielaborare conoscenza attraverso l'esperienza diretta; di costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche; di vivere il contesto ludico attraverso l'esperienza di emozioni positive.

Il laboratorio come ambiente di :un apprendimento situato e fondato sulla costruzione della conoscenza; - un apprendimento imperniato su compiti autentici e collegati a contesti di senso; un apprendimento che consenta rappresentazioni multiple della realtà e aderenti alla complessità della medesima; - un apprendimento che favorisca la riflessione, il ragionamento e la consapevolezza; - un apprendimento che promuova una costruzione cooperativa e condivisa di ciò che viene appreso; - un apprendimento in cui l'utente operi da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo - relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva.

Formatore/i di riferimento: LILIANA LA TORRE

Durata del modulo: 9 ORE

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

FR-AGILITY

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030 del Programma:

10) RIDURRE L'INEGUAGLIANZA ALL'INTERNO DI E FRA LE NAZIONI

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) SOSTEGNO, INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)

- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.